



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – "E. MONTALE" VAIS024002
Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno 19 marzo 2015 alle ore 9,00 nell'Ufficio del Direttore SGA
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 gennaio 2015;
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti – verbale n. 3 del 18 marzo 2015;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo dell'Istituto di Istruzione Superiore "E. Montale" di Tradate.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Calogero Montagno _____

PARTE SINDACALE

RSU Antonio Caputo _____

Umberto De Rosa _____



CODICE FISCALE: 80101550129 - tel.0331-810329/843011 fax 0331-810783
Email: montale@isismontaletradate.it - Sito internet: www.isismontaletradate.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. E. MONTALE" di Tradate.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel corridoio piano inferiore della sede centrale dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in sede centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario sarà addetta a tale attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad € 49.620,23 lordo dipendente per funzioni strumentali, compiti specifici, FIS, cui vanno aggiunte le economie degli anni precedenti per € 2.487,71 lordo dipendente per un totale di € 52.107,94.

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- | | |
|--|------------|
| a. Funzioni strumentali al POF | € 3.337,22 |
| b. Incarichi specifici del personale ATA | € 4.094,55 |

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, e detratta la quota variabile dell'indennità di direzione per il Direttore S.G.A., che ammonta a € 3.180,00 lordo dipendente, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 30.976,91 (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA € 10.519,27 (lordo dipendente).
2. Le somme residue non impegnate, verranno ridistribuite per il loro utilizzo entro il 31 agosto 2015, previo accordo con la RSU.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e al lordo dipendente:
 - a. Funzioni strumentali: € 3.337,20;
 - b. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente e sostituzione dirigente, formazione classi, comm. Orario e org. corsi di recupero, commissione GLH e BES, comm. Elettorale: € 8.810,00;
 - c. supporto alla didattica (coordinatori e segretari di classe, coordinatori di materia, correzione prove Invalsi, tutor, segretario collegio docenti): € 8.575,00;
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: € 7.583,00;
 - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero): € 6.000,00.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 1.000,00 (lordo dipendente);
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 9.457,00 (lordo dipendente);

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:
 - € 700,00 (lordo dip.te) per n. 2 unità di collaboratori scolastici

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP compete un compenso pari a € 1.100,00 + IVA (21%) per l'a.s. 2014/2015, attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al servizio antincendio
 - ASPP
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui dovessero pervenire nuovi finanziamenti si procederà alla distribuzione sui progetti o sulle attività oggetto di decurtazione al momento della stipula del presente contratto.
4. Le somme residue non impegnate, verranno ridistribuite per il loro utilizzo entro il 31 agosto 2015, previo accordo con la RSU.

Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

ALLEGATI:

Allegato 1: Composizione fondo a.s. 2014/2015;

Allegato 2: Ripartizione fondo istituzione scolastica a.s. 2014/2015 pers. Docente e ATA

COMPOSIZIONE FONDO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2014/2015 IN BASE A INTESA SOTTOSCRITTA IL 7 AGOSTO 2014 E AD AVVISO DEL 07.11.14 DEL MIUR CONTENENTE GLI IMPORTI
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

PARAMETRO DI CALCOLO	VALORE	FONDO SPETTANTE 01/09/14 - 31/08/15 (lordo Stato)	FONDO SPETTANTE 01/09/14 - 31/08/15 (lordo dipendente)
2 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	€ 2.495,29	€ 4.990,58	€ 3.760,80
81 UNITA' DI PERSONALE DOCENTE ED ATA IN ORGANICO DI DIRITTO - 55 DOC. + 5 DOC. DI SOSTEGNO (CONSIDERATI IL 68,7% DEI DOC. DI SOSTEGNO IN ORGANICO DI FATTO) + 21 ATA	€ 354,80	€ 28.738,80	€ 21.656,97
60 DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO (calcolati come sopra)	€ 413,55	€ 24.813,00	€ 18.698,57
FONDO DI ISTITUTO		€ 58.542,38	€ 44.116,34
FONDO DI ISTITUTO 2014/2015 SUDDIVISO PER CATEGORIA DI PERSONALE			
FONDO DI ISTITUTO 2014/2015 (lordo dipendente)	Indennità di direzione D.SGA da sottrarre alla disp. totale (lordo dipendente)	QUOTA DOCENTI SU ORGANICO (lordo dipendente)	QUOTA ATA SU ORGANICO-escluso D.SGA (lordo dipendente)
€ 44.116,34	€ 3.180,00	€ 30.702,26	€ 10.234,09

COMPOSIZIONE FONDO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2014/2015 IN BASE A INTESA SOTTOSCRITTA IL 7 AGOSTO 2014 E AD AVVISO DEL 07.11.14 DEL MIUR CONTENENTE GLI IMPORTI

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI			INCARICHI SPECIFICI ATA		
	LORDO STATO	LORDO DIP.TE		LORDO STATO	LORDO DIP.TE
Quota base spettante a tutte le tipologie di scuola	€ 1.330,60	€ 1.002,71	Quota di € 145,09 x numero posti in organico di diritto ATA esclusi D.SGA e posti accantonati (20)	€ 2.901,80	€ 2.186,74
Quota spettante per ogni particolare complessità - Istituti di istruzione secondaria di II grado	€ 643,07	€ 484,60			
Quota spettante per la dimensione dell'Istituzione Scolastica con riferimento al numero docenti in O.D. - € 40,47 x 60 (calcolati come sopra)	€ 2.428,20	€ 1.829,84			
TOTALE	€ 4.401,87	€ 3.317,15	TOTALE	€ 2.901,80	€ 2.186,74

ECONOMIE A.S. 2013/2014

	LORDO DIP.TE		LORDO DIP.TE
FONDO DI ISTITUTO DOCENTI	€ 274,65	FONDO DI ISTITUTO ATA	€ 285,18
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 20,07	INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 1.907,81

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2014/2015 - DOCENTI (LORDO DIPENDENTE)**FUNZIONI STRUMENTALI**

	COMP. FORFETT.	DOCENTI	DESCRIZIONE
FUNZIONE STRUMENTALE 1	834,30	ROSATO	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, INVALSI
FUNZIONE STRUMENTALE 2	834,30	PIGNI	COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI
FUNZIONE STRUMENTALE 3	417,15	GUARINI	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
	417,15	MONTICELLI	RAPPORTI CON L'ESTERNO (STAGES, UNIVERSITA')
FUNZIONE STRUMENTALE 4	834,30	BARENGHI	COORDINAMENTO LINGUISTICO E VIAGGI DI ISTRUZIONE
TOTALE	3.337,20		

COLLABORATORI DEL D.S.

	COMP. FORFETT.	DOCENTI	DESCRIZIONE
COLLABORATORI DEL D.S.	1.500,00	MUDDEI	COLLABORATORE
COLLABORATORI DEL D.S.	1.500,00	IEMMALLO	COLLABORATORE
TOTALE	3.000,00		

ORE INSEGNAMENTO E CORSI DI RECUPERO

DESCRIZIONE	ORE NON INSEGNAMENTO	ORE INSEGNAMENTO	SPESA PER ORE NON INSEGNAMENTO	SPESA PER ORE INSEGNAMENTO	DOCENTI
Corsi di recupero		120		6.000,00	
TOTALE	0	120	0,00	6.000,00	

COMMISSIONI

DESCRIZIONE	ORE	SPESA	DOCENTI
GLH	78	1.365,00	
BES			
ORARIO E ORG. ORARI CORSI DI REC.	140	2.450,00	2 DOCENTI 60 ORE - MONTICELLI (20)
ELETTORALE	10	175,00	
FORMAZIONE CLASSI	18	315,00	
POF	10	175,00	
AUTOVALUTAZIONE	10	175,00	
REGOLAMENTO DI ISTITUTO	36	630,00	
TOTALE	302	5.285,00	

COMPENSI FORFETTARI

DESCRIZIONE	ORE	SPESA	DOCENTI
COORDINATORI DI CL. (8 ore per classi 1^/2^/3^/4^ - 10 ore per classi 5^)	286	5.005,00	27 DOCENTI CL. DA 1^ A 4^ 7 DOCENTI CL. 5^
SEGRETARI DI CL. (3 ore per classi 1^/2^/3^/4^ - 6 ore per classi 5^)	123	2.152,50	27 DOCENTI CL. DA 1^ A 4^ 7 DOCENTI CL. 5^
COORD. MATERIA. (2 ore)	32	560,00	16 DOCENTI
CORREZIONE INVALSI	24	420,00	
TUTOR (3 ore)	15	262,50	FAVA - FERRARI - COLUCCI - LEONCINI - FIORANI
SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI	10	175,00	ROSATO
TOTALE	490	8.575,00	

PROGETTI - SOSTITUZIONE D.S.

DESCRIZIONE	ORE NON INSEGNAMENTO	ORE INSEGNAMENTO	SPESA PER ORE NON INSEGNAMENTO	SPESA PER ORE INSEGNAMENTO	DOCENTI
PROGETTI					
Orientamento in entrata	70		1.225,00	0,00	GUARINI
Orientamento in uscita	30		525,00	0,00	MONTICELLI
Mini expo	10		175,00	0,00	TENCONI
MonTale-nt's Show	34		595,00	0,00	COLUCCI
Viaggi istruzione, stage linguistici	34		595,00	0,00	BARENGHI
Supporto prevenzione disagio e consulenza per il riorientamento	8		134,00	0,00	FIORANI
Accoglienza alunni classi prime	4		70,00	0,00	FIORANI
Scuola – volontariato	9		157,50	0,00	VOLPI
Ricordare e riflettere	10		169,00	0,00	CIARDO
Primo soccorso a scuola	5		87,50	0,00	TENCONI
CAMPUS	10		175,00	0,00	PEDETTI
Alternanza Scuola - Lavoro 2^	30		525,00	0,00	IEMMALLO
Conoscersi per affrontare il futuro	13		227,50	0,00	IEMMALLO
Alternanza Scuola - Lavoro 3^ - 4^	40		700,00	0,00	IEMMALLO
Certificazione linguistica tedesco	FIN.TO ALUNNI	FIN.TO ALUNNI			VANZULLI
Certificazione linguistica spagnola	FIN.TO ALUNNI	FIN.TO ALUNNI			ACINAPURA
Certificazione linguistica inglese	FIN.TO ALUNNI	FIN.TO ALUNNI			FAVA
Certificazione linguistica francese	FIN.TO ALUNNI	FIN.TO ALUNNI			PAULETTO
CLIL	110		1.925,00	0,00	VANZULLI MICHELE
ECDL		FIN.TO ALUNNI			CAPUTO
ERASMUS	17		297,50	0,00	
SOSTITUZIONE D.S.	30		525,00	0,00	
TOTALE	464	0	8.108,00	0,00	

DISPONIBILITA' PER FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2014/2015	3.337,22	COMPRENDE € 20,07 DA ECONOMIE
SPESA TOTALE PER FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2014/2015	3.337,20	
RIMANENZA	0,02	

DISPONIBILITA' PER FONDO DI ISTITUTO DOCENTI A.S. 2014/2015	30.976,91	COMPRENDE € 274,65 DA ECONOMIE
SPESA TOTALE PER FONDO DI ISTITUTO DOCENTI A.S. 2014/2015	30.968,00	
RIMANENZA	8,91	

**INCARICHI PER PERSONALE DESTINATARIO DELLE POSIZIONI ECONOMICHE DI CUI
ALL'ART. 7 CCNL PER IL SECONDO BIENNIO 2004/2005 E ALL' ART. 2 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE DEL 25/07/2008**

ATTIVITA'	RIFERIMENTO NORMATIVO	LIQUIDAZIONE	DESTINATARI
Coordinamento area personale docente: coordina il servizio d'area e diventa referente per il personale docente. Gestisce autonomamente le assenze, le sostituzioni, la ricerca dei supplenti. Gestisce tutte le attività di rilevazione inerenti i docenti. Provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio. Collabora alla gestione del sistema di tutela della privacy.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. BERTUOLA
Coordinamento area personale ATA: coordina il servizio d'area e diventa referente per il personale preposto al servizio; risponde al D.A. del modo in cui esercita la funzione di coordinamento. Coordina inoltre le risorse umane per quanto riguarda le sostituzioni dei colleghi assenti e le turnazioni. Con il D.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio. Sostituisce il D.A. in caso di assenza. Vigila e controlla che vengano eseguite correttamente tutte le procedure stabilite dal Sistema Qualità. Collabora alla gestione del sistema di tutela della privacy.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. BUZZI
Coordinamento area finanziaria: coordina il servizio d'area e partecipa alle verifiche ispettive dei Revisori dei Conti; risponde al D.A. del modo in cui esercita la funzione di gestione del programma annuale e del consuntivo. Con il D.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio. Collabora alla gestione delle procedure stabilite dal Sistema Qualità. Collabora alla gestione del sistema di tutela della privacy.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. CALI'
Coordinamento area personale docente per tutte le attività inerenti la didattica: esami di stato, raccolta registri, sistemazione faldoni consigli di classe. Provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio. Collabora alla gestione del sistema di tutela della privacy	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. GENOVESE
Coordinamento area alunni: coordina il servizio d'area e diventa referente per il personale preposto al servizio; risponde al D.A. del modo in cui esercita la funzione di coordinamento. In particolare cura i rapporti con i coordinatori dei consigli di classe e i referenti dei progetti che coinvolgono gli studenti. Cura l'iter procedurale relativo agli esami di stato. Con il D.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio. Collabora alla gestione delle procedure stabilite dal Sistema Qualità. Collabora alla gestione del sistema di tutela della privacy	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. TOSETTI
Gestione e responsabilità protocollo cartaceo e informatico. Sistemazione archivio storico dell'Istituto. Collabora alla gestione del sistema di tutela della privacy.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. VALENTINI
Gestione in autonomia dei progetti per la parte amministrativa: alternanza scuola - lavoro, ASTRA. Certificazioni linguistiche, arabo/cinese, ECDL, stage aziendali, orientamento al lavoro e università.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.A. VASCOTTO
Coordinamento ufficio tecnico: coordina il servizio con assunzione di responsabilità diretta in merito alla gestione del pacchetto applicativo SSSI per la segreteria, per la tenuta dei beni mobili ed immobili, per la predisposizione degli acquisti; risponde al D.A. del modo in cui esercita la funzione. Con il D.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio. Vigila e controlla che vengano eseguite correttamente tutte le procedure stabilite dal Sistema Qualità, partecipa alla Commissione Qualità.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.T. D'AGOSTA
Coordinamento sito internet e rete dell'istituto: coordina e gestisce il sito internet dell'istituto, collabora con i docenti preposti all'aggiornamento del sito, rilascia gli indirizzi mail e le password al personale, controlla periodicamente il sito internet e segnala eventuali modifiche da apportare.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.T. DE ROSA
Gestione attrezzature: gestisce tutte le attrezzature dell'istituto relativamente alla predisposizione nelle classi, nell'aula magna, nei laboratori con responsabilità diretta.	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.T. MAZZOTTA
Coordinamento attività informatiche relative ai progetti d'Istituto: collabora con i docenti referenti di progetto per l'utilizzo delle attrezzature informatiche e per l'installazione e gestione dei software, nonché per eventuali rilevazioni relative ai progetti stessi	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	A.T. ROSSATO
Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione interventi di primo soccorso e organizzazione interventi in caso di incendi	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	C.S. CASTIGLIONI
Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione interventi di primo soccorso e organizzazione interventi in caso di incendi	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	C.S. CATANIA
Assistenza agli alunni diversamente abili	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	C.S. NASISI
Organizzazione attività in caso di emergenza e attività di primo soccorso	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	C.S. PASTI
Organizzazione attività in caso di emergenza con particolare riguardo agli incendi	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	C.S. PIRAS
Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione interventi di primo soccorso e organizzazione interventi in caso di incendi	ART. 2 SEQUENZA CONTR. DEL 25/07/2008	CORRISPOSTO DA DPSV	C.S. RIZZA

COMPITI SPECIFICI PERSONALE ATA - ART. 47 CCNL SCUOLA 2006/2009

ATTIVITA'	RIFERIMENTO NORMATIVO	LIQUIDAZIONE	DESTINATARI
Assistenza agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare disagio.	COMPITO SPECIFICO ART. 47	CORRISPOSTO DA SCUOLA € 350,00	ANGOTTI
Assistenza agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare disagio.	COMPITO SPECIFICO ART. 47	CORRISPOSTO DA SCUOLA € 350,00	LONGO

DISPONIBILITA' PER COMPITI SPECIFICI 2014/2015	4.094,55
SPESA PER COMPITI SPECIFICI 2014/2015	700,00
RIMANENZA	3.394,55

Gest. del centralino telefonico. Supporto all'attività amm.va e didattica.	24														12	12						
Servizio fotocopie	34											2	2		8	8	2	8	2	2		
Responsabilità alunni palestra e succursale	24																12	12				
Svolgimento servizio alternato sede centrale/succursale	10											10										
Aggiornamento graduatorie, supporto al D.S. per la messa a punto e gestione degli organici del personale docente.	48	25	15			8																
Coll. con D.SGA per la messa a punto e gestione degli organici ATA e gestione personale ATA (TURNI, SPAZI)	20					20																
Gestione protocollo riservato e ricostruzioni di carriera	20					20																
Collaborazione con il titolare della F.S. e gruppo di lavoro per monitoraggio e rilevazione dati studenti, diplomati, personale	28					20		8														
Rapporti con enti e ditte esterne per diplomati	6					6																
Ampliamento Pitagora, gestione rete dell'Istituto e controllo periodico dei computer	8								8													
Collaborazione con RSPP per predisposizione materiale di atti relativi alla sicurezza	12								12													
Gestione classe 2.0 e GW3	28								8	8	6	6										
Gestione LIM nelle classi e nei laboratori	18								2	5	5	6										
Gestione Rete formazione	12								12													
Responsabilità gestione infortuni e compilazione sistematica registro infortuni	8								8													
Part. ai lavori nucleo autovalutazione. Coll. con Docente incaricato.	12		2			2			8													
	754	47	71	44	42	40	17	26	69	69	35	56	30	40	42	36	28	36	12	14	0	
TOTALE A.A.	287																					
TOTALE A.T.												229										
TOTALE C.S.												238										

RIEPILOGO SPESA FONDO DI ISTITUTO PERSONALE ATA			
	COMP. ORARIO	ORE	TOTALE SPESA LORDO
ASSISTENTI AMMI.VI	14,50	287	€ 4.161,50
ASSISTENTI TECNICI	14,50	229	€ 3.320,50
COLL. SCOLASTICI	12,50	238	€ 2.975,00
	TOTALE SPESA		€ 10.457,00
	DISPONIBILITA'		€ 10.519,27
	RIMANENZA		€ 62,27



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 30/01/2015, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578.</p> <p>Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.</p> <p>Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;2. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;3. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
Obiettivo	<p>In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:</p> <p>A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli studenti: attività di alternanza scuola/lavoro, attività di recupero e sostegno, orientamento, visite viaggi di istruzione e stage, correzione prove invalsi, accoglienza alunni cl. Prime, primo soccorso a scuola etc.;</p> <p>B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione: Giova descrivere le attività e gli incarichi retribuiti con il fondo d'istituto nel rispetto del CCNL del 29/11/2007:</p> <p>2 Collaboratori Dirigente Scolastico: Coordinatori di classe: referente della classe per ciò che riguarda l'attività educativa e didattica. Segretari consigli di classe: collabora con il coordinatore di classe e cura la stesura del verbale.</p>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Coordinatori di materia: indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola.

Tutor: assiste i docenti neo immessi in ruolo durante l'espletamento del loro esercizio professionale.

Segretario Collegio dei Docenti: cura la stesura del verbale delle sedute.

Commissioni: Gruppo di lavoro per alunni diversamente abili (GLH), orario e organizzazione corsi di recupero, elettorale, formazione classi, POF, autovalutazione, regolamento di istituto.

Funzioni strumentali:

F.S. 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa, autovalutazione d'Istituto, invalsi.

F.S. 2 - Coordinamento degli interventi e dei servizi per gli studenti.

F.S. 3 – Rapporti con l'esterno (stages, università).

F.S. 4 - Coordinamento linguistico e viaggi di istruzione.

C) Area dell'organizzazione dei servizi:

Per assicurare l'efficace e efficiente svolgimento del servizio di assistenza agli studenti in coerenza a quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi sono stati previsti i seguenti incarichi specifici:

Per i collaboratori scolastici:

- Assistenza agli alunni diversamente abili in situazione di particolare disagio per tre collaboratori scolastici.

Non sono stati previsti incarichi specifici per gli Assistenti amministrativi e tecnici in quanto tutti destinatari dell'art. 2 della sequenza contrattuale del 25/07/2008.

Sono state altresì previste per il personale ATA risorse per :

- a) intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
- b) incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: progetto astra, gestione centralino, collaborazione con docenti f.s. ecc.

Modalità
di
Redazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Finalità	<p>Utilizzo delle risorse A.S. 2014/2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none">a) area della funzione docente;b) area dei servizi ausiliari, tecnici e amministrativi. <p>Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.</p> <p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.</p> <p>I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.</p> <p>Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.</p> <p>A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”;“Illustrazione dell' articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale;modalità di utilizzo delle risorse accessorie;risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali;altre informazioni utili”.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Avvio lavori : 01/10/2014 2° incontro : 11/10/2014
	Firma : 30/01/2015
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2014/2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Prof. Calogero Montagno – Dirigente Scolastico
	RSU DI ISTITUTO Componenti: <ul style="list-style-type: none">• Prof. Caputo Antonio• Assistente Tecnico De Rosa Umberto
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFISAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. NESSUN RAPPRESENTANTE SINDACALE ESTERNO HA PARTECIPATO AGLI INCONTRI
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo	Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009 a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n° 83/2000 (lett. j); b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lett. k); c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

		nazionali e comunitari (lett. I);
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Il tutto sarà trasmesso ai revisori dei conti.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il contratto d'istituto è funzionale all'attuazione delle finalità indicate dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziato con cedolino unico.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza, con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

A tal fine sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi assenti, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro e formazione del personale, etc...

La parte economica determina l'impiego dei fondi disponibili; tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e l'impegno finanziario è finalizzato sia a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa, sia a incrementare la produttività del servizio. L'uso delle risorse è, infatti, prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale, seguendo linee di indirizzo e priorità dettate dal POF.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Riferimento contratto integrativo	Argomento
Titolo primo Art. 1/2	Disposizioni generali: Campo di applicazione, decorrenza e durata Interpretazione autentica
Titolo secondo Art. 3/4/5/6/7/8/9/10/11	Relazioni e diritti sindacali: Obiettivi e strumenti Rapporti tra RSU e Dirigente Oggetto della contrattazione integrativa Informazione preventiva Informazione successiva Attività sindacale Assemblea in orario di lavoro Permessi retribuiti e non retribuiti Referendum
Titolo terzo Art. 12/13	Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA: Collaborazioni plurime del personale docente Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA
Titolo quarto Art. 14/15/16/17/18/19/20/21	Trattamento economico accessorio: Risorse Attività finalizzate Finalizzazione delle risorse del FIS Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica Stanziamenti Conferimento degli incarichi Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA Incarichi specifici
Titolo quinto Art. 22/23/24	Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) Le figure sensibili
Titolo sesto Art. 25/26	Norme transitorie e finali: Clausola di salvaguardia finanziaria Natura premiale della retribuzione accessoria





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 17 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo Dip.	IMPORTO Lordo Stato
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	//	//
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	6.000,00	7.962,00
Art.88 comma 2/d	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	21.968,00	29.151,54
Art.88 comma 2/e ART.47C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	I.S. 700,00 Att. agg. 10.457,00	928,90 13.876,44
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	3.000,00	3.981,00
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.180,00	4.219,86
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	3.694,79 (non ancora confermato)	4.902,99 (non ancora confermato)
Art. 33	risorse funzioni strumentali AL POF	3.337,20	4.428,46
	TOTALE	52.336,99	69.451,19

effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Tradate, 30/01/2015

Il Dirigente Scolastico
Prof. Calogero Montagno





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	<p style="text-align: center;">IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI</p> <p>VISTO l'art.40 del D.Lgs. N.165/12001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;</p> <p>VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art.40 del D.L.vo n.165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;</p> <p>VISTA la nota del Dipartimento Funzione Pubblica n.57093 del 30.11.2000;</p> <p>VISTA la C.M. 109 del 11.6.2001 e la nota prot. n.367 del 27.7.2001;</p> <p>VISTO l'art.6, comma 6, del CCNL 29.11.2007;</p> <p>VISTO il contratto integrativo d'istituto sottoscritto il 30/01/2015 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;</p> <p>CONSIDERATO che la spesa prevista nel contratto integrativo trova la copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dalla applicazione dei parametri di cui all'intesa del 07/08/2014 maggiorato dall'economie del fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2013/2014 e delle somme relative ai progetti di eventuale finanziamento esterno per la parte destinata ai compensi per il personale dell'istituzione scolastica;</p> <p>CONSIDERATO inoltre che la somma relativa al MOF non trova allocazione negli stanziamenti del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2014/2015, in base alle disposizioni sul cedolino unico,</p> <p>Dichiara che la presente relazione illustrativa evidenzia le risorse assegnate al fondo per il miglioramento dell' offerta formativa e la distribuzione delle stesse per l'anno scolastico 2014/15.</p> <p>Il contratto integrativo d'istituto, firmato dal Dirigente Scolastico e dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.), esplicita invece in modo esauriente i criteri generali per l'impiego delle risorse e per l'individuazione del personale docente - ATA, nonché specifica la misura dei compensi da corrispondere per le varie attività deliberate dagli organi collegiali competenti.</p> <p>Nel contratto sono state rispettate le disposizioni vigenti in materia.</p> <p>Si comunica che tutto ciò che è contenuto nel contratto d'istituto risulta compatibile con gli stanziamenti previsti dal CCNL del 29.11.2007 e successive modificazioni e non comporterà oneri aggiuntivi.</p>
Composizione relazione tecnica (Circ. MEF n. 25 del	Da quattro moduli: “Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa”; “Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa”; “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa”; “Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

19/07/2012)	riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio”.
-------------	--

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'importo complessivo per l'anno scolastico 2014/2015 è stato calcolato sulla base dei parametri di cui all'intesa del 07/08/2014 e su di un organico di diritto di:

nr. 60 docenti sec. sup.

nr. 21 A.T.A. (compreso DSGA)

Param. Finanz. Lordo dipendente	Param. Finanz. Lordo Stato (+ 32,70%)	Punti erog.	N. Add.	Lordo dipen.	Lordo stato (+ 32,70%)
€ 1.880,40 per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 2.495,29 per ciascun punto di erogazione del servizio	2		3.760,80	4.990,58
€ 267,37 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata	€ 354,80 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata		81	21.656,97	28.738,80
€ 311,64 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado	€ 413,55 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado		60	18.698,57	24.813,00
			totale	€ 44.116,34	€ 58.542,38

Visto l'art. 3 comma 2 della sequenza contrattuale del 25/07/2008 dall'importo di cui sopra viene detratta la quota variabile dell'indennità di direzione prevista per il DSGA secondo i parametri della tabella 9.



CODICE FISCALE: 80101550129 - tel.0331-810329/843011 fax 0331-810783

Email: montale@isismontaletradate.it - Sito internet: www.isismontaletradate.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Descrizione attività	Importo	N° addetti Docenti e ATA Organico di diritto	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
C) Ist. vert. ed istituti con almeno due punti di erogazione del serv. scol, ist. di sec. grado aggr. ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00		€ 750,00	€ 995,25
e) Complessità organizzativa	€ 30,00	81	€ 2.430,00	€ 3.224,61
Totale quota per indennità di direzione per il Direttore S.G.A.			€ 3.180,00	€ 4.219,86

FUNZIONI STRUMENTALI

QUOTA BASE 1.330,60

QUOTA COMPLEMENTARE 643,07 x 1 = 643,07

QUOTE DOC. O.D. 40,47 x 60 = 2.428,20

4.401,87 Lordo Stato – 3.317,15 Lordo Dip.

=====

INCARICHI SPECIFICI

145,09 x 20 = **2.901,80 Lordo Stato - 2.186,74 Lordo Dip.**

=====

ORE ECCEDENTI

60,37 x 55 = **3.320,35 Lordo Stato - 2.502,15 Lordo Dip.**

=====

ATT. COMPL. EDUC. FISICA (non ancora confermato)

75,57 x 33 **2.493,81 Lordo Stato - 1.879,28 Lordo Dip.**





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Con note prot. n. 7077 del 25/09/14 – 15723 del 12/11/14 e avviso del 07/11/14 il MIUR ha comunicato gli importi del MOF a.s. 2014/2015 determinati sulla base dei parametri dell'intesa del 07/08/2014:

FIS	44.116,34	(loro dip.)	58.542,38	(loro stato)
FUNZ. STRUM.	3.317,15	(loro dip.)	4.401,87	(loro stato)
INC. SPEC.	2.186,74	(loro dip.)	2.901,80	(loro stato)
ORE ECCED.	2.502,15	(loro dip.)	3.320,35	(loro stato)
ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA	1.879,28	(loro dip.)	2.493,81	(loro stato)

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2014/2015 sono riepilogate come segue:

Descrizione	Risorse a.s. 2014/2015 (loro dipendente)	Risorse a.s. 2014/2015 (loro Stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	44.116,34	58.542,38
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.317,15	4.401,87
Incarichi specifici al personale ATA	2.186,74	2.901,80
Ore di sostituzione docenti	2.502,15	3.320,35
Attività complementari di educazione fisica	1.879,28	2.493,81
TOTALE	54.001,66	71.660,21

Sezione II – Risorse variabili

Economie anni precedenti e finanziamenti MIUR, altri Enti e Privati:

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Economie FIS al 31/08/2014	559,83	742,89
Economie funz. strumentali docenti al 31/08/2014	20,07	26,63
Economie inc. specifici ATA al 31/08/2014	1.907,81	2.531,66
Economie ore di sostituzione docenti al 31/08/2014	237,77	315,52
Economie attività compl. educ. fisica al 31/08/2014	1.815,51	2.409,18
Totale	4.540,99	6.025,88

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Descrizione	Importo
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Risorse stabili	54.001,66	71.660,21
Risorse variabili	4.540,99	6.025,88
Totale	58.542,65	77.686,09





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto in quanto vincolate nell'utilizzo somme relative a:

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Indennità di direzione DSGA	3.180,00	4.219,86
Ore ecced. Sost. colleghi assenti	2.739,92	3.635,87
Attività complementari di educazione fisica	3.694,79	4.902,99
Totale	9.614,71	12.758,72

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.. Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2014/2015 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2014/2015 (lordo Stato)
Attività aggiuntive di insegnamento	//	//
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	6.000,00	7.962,00
Attività aggiuntive funzionali all'ins.to	21.968,00	29.151,54
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	3.000,00	3.981,00
Funzioni strumentali al POF	3.337,20	4.428,46
TOTALE COMPLESSIVO	34.305,20	45.523,00





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE” VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2014/2015 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2014/2015 (lordo Stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	10.457,00	13.876,44
Incarichi specifici	700,00	928,90
TOTALE COMPLESSIVO	11.157,00	14.805,34

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Somme non regolate dal contratto	9.614,71	12.758,72
Somme regolate dal contratto	45.462,20	60.328,34
Destinazioni ancora da regolare		
Totale	55.076,91	73.087,06

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in **€ 77.686,09 lordo Stato**, è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad **€ 73.087,06 Lordo Stato** (in percentuale: 94,08 %); **€ 54.061,86 Lordo Stato** (compreso ore ecced. in sost. colleghi assenti e ore per attività complementari di educ. Fisica) per il personale docente in percentuale 69,59% ed **€ 19.025,20 Lordo Stato** (compreso indennità di direz. DSGA) per il personale ATA in percentuale 24,49%,

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 81 di cui n. 60 docenti e n. 21 A.T.A. (compreso DSGA).





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Risorse a. scol. 2013/2014 Lordo Stato	Risorse a. scol. 2014/2015 Lordo Stato
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 47.382,41	€ 58.542,38
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.018,40	€ 4.401,87
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.079,00	€ 2.901,80
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 5.286,40	€ 2.493,81
Fin. progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0	0
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	0	0
Ore sostituzione docenti ass.	€ 3.647,72	€ 3.320,35
TOTALE	€ 62.413,93	€ 71.660,21
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 10.852,30	€ 6.025,88
TOTALE COMPLESSIVO	€ 73.266,23	€ 77.686,09





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2149 piano gestionale 05 e 06, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2013/2014 risulta rispettato:

Personale Docente

Descrizione	Risorse disp. a.s. 2013/2014 Lordo Stato	Risorse spese a.s. 2013/2014 Lordo Stato
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 4.969,62	€ 3.018,93
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 4.644,50	€ 4.644,50
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 23.454,73	€ 26.939,43
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.677,68	€ 5.095,68
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.018,37	€ 4.018,37
Compensi per attività complementari di educazione fisica(art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 5.286,40*	€ 2.877,21
Fin. progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	€ 47.051,30	€ 46.594,12

*** La disponibilità è aumentata per accredito in meno rispetto alla previsione e per aggiunta economie:
Disp. Prevista € 3.512,52 – Accredito in meno € 1.344,31 + Economie € 3.118,19 = € 5.286,40.**





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Personale ATA:

Descrizione	Risorse disp. a.s 2013/2014 Lordo Stato	Risorse spese a.s. 2013/2014 Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 11.828,88	€ 11.820,25
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.100,43	€ 4.100,43
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.393,35	€ 1.393,35
TOTALE COMPLESSIVO	17.322,66	€ 17.314,03

La spesa complessiva per l'anno scol. 2013/2014 è stata di € 63.908,15 (Lordo Stato) a fronte di una disponibilità di € 69.618,51.

La differenza di € 5.710,36 L.S. - € 4.303,22 L.D. corrisponde all'importo riassegnato all'istituto e caricato al SICOGE quale giacenza POS 2014.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

- A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € **77.686,09 lordo Stato** , è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € **73.087,06** Lordo Stato (in percentuale: 94,08 %); € **54.061,86** Lordo Stato (compreso ore ecced. in sost. colleghi assenti e ore per attività complementari di educ. Fisica) per il personale docente in percentuale 69,59% ed € **19.025,20** Lordo Stato (compreso indennità di direz. DSGA) per il personale ATA in percentuale 24,49%,
- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S. – “E. MONTALE “ VAIS024002

Istituto d'Istruzione Superiore I.T.P.A. e Corrispondenti in L. Estere - IPC Servizi Commerciali
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2014/2015,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Tradate, 30/01/2015

Il Direttore SGA
Calogero Tornabene

